

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

COMMISSIONE SPECIALE PER L'ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE CONCERNENTE PROVVEDIMENTI STRAORDINARI PER L'ABRUZZO

GIOVEDÌ 9 NOVEMBRE 1961. — *Presidenza del Presidente RESTAGNO.*

La Commissione riprende la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei senatori De Luca Angelo ed altri: « *Provvedimenti straordinari per l'Abruzzo* » (409).

Dopo un breve intervento del relatore Monni, il quale ricorda i più importanti problemi di carattere finanziario che dovranno essere affrontati a risolti nell'esame del disegno di legge, si apre la discussione generale alla quale partecipano, oltre allo stesso relatore, il Presidente Restagno ed i senatori Milillo, Bolettieri, Florena, Tirabassi, Pagni, Magliano, Pessi e Angelo De Luca.

In particolare: il senatore Milillo affronta il problema dell'impostazione generale della legge, rilevando che il progetto in esame si propone degli obiettivi molto limitati che non esauriscono certamente le esigenze attuali della regione abruzzese-molisana. A giudizio del senatore Milillo è necessario tracciare le linee fondamentali di un piano organico di sviluppo economico al fine di rendere possibile l'industrializzazione della regione, condizione essenziale per la sua rinascita. Lo stesso oratore tratta successivamente il problema dell'organismo che dovrà essere preposto alla elaborazione ed attua-

zione del piano di sviluppo giudicando, questo proposito, inadatta la Cassa del Mezzogiorno. Il senatore Milillo conclude proponendo la costituzione di un comitato ristretto che provveda alla rielaborazione del progetto in esame ed alla formulazione di una serie di emendamenti che possano trovare concordi le varie parti politiche.

Il senatore Bolettieri, pur apprezzando l'impostazione di carattere generale suggerita dal precedente oratore, dichiara di ritenere che il disegno di legge affronti in maniera adeguata l'aspetto essenziale del problema abruzzese: la difesa del suolo. Il progetto potrà essere, a giudizio del senatore Bolettieri, opportunamente integrato senza alterare la sua attuale struttura.

Il senatore Florena rileva che la sistemazione idrogeologica della regione costituisce il necessario presupposto per l'auspicata industrializzazione.

Il Presidente Restagno, concordando con l'avviso espresso dai due precedenti oratori, richiama l'attenzione della Commissione sul fatto che i limitati obiettivi che il disegno di legge si propone sono quelli fondamentali e primordiali che costituiscono la premessa di qualsiasi sviluppo economico.

Dopo alcuni interventi di carattere procedurale — nei quali i senatori Tirabassi, Pagni, Magliano ed il relatore dichiarano di ritenere inopportuna la costituzione di un comitato ristretto, che è invece appoggiata dal senatore Pessi —, conclude la discus-

sione il primo firmatario del disegno di legge senatore Angelo De Luca. Egli dichiara di non rifiutare a priori l'ampia impostazione suggerita dal senatore Milillo anche se, a suo giudizio un sano realismo consiglia di limitarsi ad un'impostazione più ristretta quale è quella prospettata nel disegno di legge: esso intende portare rapidamente a soluzione i problemi peculiari della regione al fine di consentire, successivamente, un'utile applicazione delle leggi per lo sviluppo economico nazionale, in parte già esistenti.

Al termine del dibattito, il senatore Milillo non insiste nella sua proposta di carattere procedurale: il Presidente Restagno dichiara pertanto chiusa la discussione generale e rinvia alla prossima seduta l'esame degli articoli e dei relativi emendamenti. Rimane inoltre stabilito che a tale esame il Governo sarà invitato a fare intervenire un suo rappresentante.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

1^a Commissione permanente

(Affari della Presidenza del Consiglio e dell'Interno)

Venerdì 10 novembre 1961, ore 10

In sede deliberante

I. Discussione dei disegni di legge:

1. Deputati JACOMETTI ed altri, BONOMI ed altri e SPADAZZI ed altri. — Modifica del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, in merito alla vendita di bevande analcoliche ed alcoliche (1027) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Modificazioni allo stato giuridico e all'ordinamento della carriera dei segretari comunali e provinciali (1643) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Norme sulla periodicità dei censimenti generali (1614).

4. Deputati COLITTO, ERMINI e DE MARIA. — Modificazioni degli articoli 41, 66 e 67 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (1155) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. MINIO. — Modifica degli articoli 41, 66 e 67 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (1409).

6. Deputati PENAZZATO ed altri. — Provvedimenti a favore degli impiegati civili dello Stato, appartenenti ai ruoli ad esaurimento, in servizio di ruolo dal 23 marzo 1939 (1309) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

7. BOCCASSI. — Perdita e ricostituzione della pensione statale (176).

II. Seguito della discussione del disegno di legge:

Nuovo ordinamento dell'Ordine Mauriziano in attuazione della XIV disposizione finale della Costituzione (251).

In sede referente

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Integrazione all'articolo 2 della legge 17 aprile 1957, n. 270, contenente norme in favore del personale statale in servizio al 23 marzo 1939 (313).

2^a Commissione permanente

(Giustizia autorizzazione a procedere)

Venerdì 10 novembre 1961, ore 10

In sede deliberante

I. Discussione dei disegni di legge:

1. JODICE. — Modificazioni alla legge 18 ottobre 1951, n. 1128, per una più equa

ripartizione tra gli ufficiali giudiziari e gli aiutanti ufficiali giudiziari della percentuale sui crediti recuperati dall'erario e dei diritti e delle trasferte degli atti a debito (736).

2. ARCUDI. — Modificazioni alla legge 18 ottobre 1951, n. 1128, concernente l'ordinamento degli ufficiali giudiziari e degli aiutanti ufficiali giudiziari (781).

3. Modifica del vigente ordinamento degli ufficiali giudiziari e degli aiutanti ufficiali giudiziari (1372).

4. OTTOLENGHI ed altri. — Modifiche alla legge 8 gennaio 1952, n. 6, in favore degli avvocati e procuratori che avevano superato i 50 anni di età al momento dell'entrata in vigore della legge stessa (1497).

5. Riduzione delle tariffe notarili relative agli atti e ai contratti inerenti alle operazioni di finanziamento effettuate in base alla legge 18 ottobre 1955, n. 908 (1691).

II. Seguito della discussione del disegno di legge:

Stipulazione in forma pubblica amministrativa dei contratti dell'Ente nazionale per le Tre Venezie inerenti alla sistemazione dei profughi giuliani (406).

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

1. NENCIONI e FRANZA. — Istituzione in via temporanea ed eccezionale di elenchi di personale abilitate, sotto la personale responsabilità del notaio, per la presentazione dei titoli, ai fini del protesto, ai sensi dell'articolo 44 della legge cambiaria (569).

2. CEMMI ed altri. — Disposizioni sui protesti cambiari elevati dai notai (664).

3. JODICE. — Disposizioni sui protesti cambiari (735).

4. Modificazioni alle norme sui protesti delle cambiali e degli assegni bancari (1075).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. BERGAMASCO. — Estensione del termine di durata di protezione del diritto di autore (1660).

2. Istituzione di licenze obbligatorie sui brevetti per invenzioni industriali (1717).

6^a Commissione permanente

(Istruzione pubblica e belle arti)

Venerdì 10 novembre 1961, ore 9

In sede deliberante

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

Deputati PIZALIS ed altri. — Riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli Istituti di istruzione tecnica e professionale e dei Convitti annessi (1734) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Discussione del disegno di legge:

Deputati FRANCESCHINI ed altri. — Contributo di lire 20 milioni annui alla Società europea di cultura (1744) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

Giunta consultiva per il Mezzogiorno

Venerdì 10 novembre 1961, ore 9,30

Comunicazioni del Presidente.

Parere sul disegno di legge:

INIZIATIVA POPOLARE. — Fondo nazionale per la rinascita della montagna (827).